



**Oggetto: L.R. 65/2014 - D.P.G.R. n. 5/R/2020 – Deposito Indagini geologiche di supporto al “Piano Strutturale Intercomunale dei Comuni di Casole d’Elsa e Radicondoli”.**

**Deposito n. 537 del 02/08/2022. Comunicazione ai sensi dell' art. 12, comma 2, DPGR n.5/R/2020  
- Richiesta integrazioni**

Al Comune di Casole d'Elsa

p.c. Settore Genio Civile Valdarno Superiore  
c.a. Dott.ssa A. Bellotti

Settore Sismica  
c.a. Dott. M. Baglione

Con nota protocollo n. 5211/2022 del 26/07/2022, pervenuta al protocollo regionale con n. AOOGR/0297913 del 27/07/2022, codesto Comune, in qualità di Comune capofila, ha inoltrato la documentazione relativa al deposito delle indagini in oggetto. Con riferimento al solo Comune di Radicondoli, riconducibile all'ambito territoriale di questo Settore, con nota n. AOOGR/0307134 del 03/08/2022 questo Settore ha comunicato gli estremi del deposito effettuato ed il contestuale avvio del procedimento relativo al controllo obbligatorio delle indagini depositate.

Innanzitutto si premette che in data 09/04/2021 si è svolta una riunione di coordinamento, in modalità telematica, tra i funzionari di questo Ufficio, del Settore Genio Civile Valdarno Superiore, dell'Autorità di Bacino Distrettuale nonché dei tecnici comunali e dei professionisti incaricati della redazione del Piano Strutturale Intercomunale, ai fini della definizione degli aspetti geomorfologici e idraulici.

Premesso quanto sopra si rappresentano di seguito gli esiti dell'istruttoria eseguita sulla documentazione depositata, con riferimento al Comune di Radicondoli.

## ASPETTI IDRAULICI

Dalla relazione idraulica pervenuta si prende atto che non sono stati effettuati nuovi studi idrologico-idraulici sui corsi d'acqua che interessano il Comune di Radicondoli, ma le aree oggetto di approfondimento si limitano al territorio comunale di Casole d'Elsa.

Tra la documentazione depositata si riscontra l'elaborato "T05 – carta delle aree di fondovalle ". In tale contesto si richiama quanto disposto dal punto 3.3 "Criteri generali di fattibilità in relazione al rischio di alluvioni" delle Direttive tecniche per lo svolgimento delle indagini geologiche, idrauliche e sismiche, approvate con DGRT n.31/2020, circa il fatto che nelle medesime aree *la fattibilità degli interventi è condizionata alla realizzazione di studi idraulici finalizzati all'aggiornamento e riesame delle mappe di pericolosità di alluvione di cui alla l.r. 41/2018*. Tale condizionamento dovrà pertanto essere recepito nell'elaborato DOC. QP02, "Disciplina di Piano".

Premesso quanto sopra, nella relazione idraulica è stato riscontrato il recepimento del reticolo idrografico di cui all'art. 22, comma 2, lett e) della L.R. 79/2012, oltre che la sua rappresentazione nelle seguenti tavole: “*T01 – Carta della pericolosità da alluvione*”, “*T05 – carta delle aree di fondovalle*”. Tuttavia si chiede che lo stesso reticolo sia evidenziato cromaticamente, sia richiamato nelle relative legende nonché rappresentato anche nell'elaborato “TAVQC02\_PSI\_Analisi degli strumenti sovraordinati”, in relazione al rispetto delle disposizioni richiamate dall'art. 3, comma 1, della L.R. 41/2018.

Nella “*Relazione idrologico-idraulica*” si chiede di segnalare l’eventuale presenza di difformità tra il suddetto reticolo, come rappresentato sul Geoportale Lamma (<https://geoportale.lamma.rete.toscana.it/difesa-suolo/#/viewer/openlayers/265>) e l’effettivo andamento delle



Nelle cartografie pervenute non sono riportate le ubicazioni delle indagini e non sono state rappresentate le sezioni geologiche, che avrebbero potuto chiarire in parte l'osservazione di cui al punto precedente. Si chiede pertanto di produrre nuove cartografie geologico-tecniche in cui sia



individuata l'ubicazione delle indagini e nelle quali dovranno essere rappresentate le opportune sezioni geologiche significative per ciascuna area di studio.

Si segnala l'opportunità di utilizzare la sigla "IS" - "ISS" - "SFIS" - "SFISS", coerente con i nuovi standard (versione 4.2 - dicembre 2020), anziché la vecchia sigla "GRS" per i depositi conglomeratici, in quanto tali depositi seppur di buon livello di addensamento non costituiscono un bedrock sismico, ma piuttosto un materiale intermedio.

### 3) MOPS

Non si comprende come sia stata definita la zona 2011. In particolare risultano accorpate le due unità GRS (Pliocene) e CO (Miocene), individuando uno spessore massimo di 35m di alterazione superficiale. Si chiedono dunque chiarimenti in merito alle analisi condotte per la stima di tale valore della profondità. Si ritiene inoltre di rivalutare l'opportunità di tenere separati i due modelli.

### 4) MS2

Per valutare la correttezza delle scelte effettuate si reputa necessario integrare la relazione con una descrizione della metodologia utilizzata per la stesura delle cartografie MS2, riportando in particolare una tabella sinottica in cui inserire, per ogni classe MOPS e per ogni località, tutti i dati utilizzati per la stima delle Vs e delle frequenze, in modo da chiarire come sia stato applicato l'abaco relativo.

## **NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE / DISCIPLINA DI PIANO**

Dall'istruttoria eseguita sugli elaborati urbanistici, si rilevano i seguenti aspetti.

- Nell'elaborato "*Disciplina di Piano*" si chiede di riportare all'interno delle NTA, con riguardo al reticolo idrografico, di cui alla L.R. 79/2012, così come integralmente recepito nel quadro conoscitivo del presente Piano Strutturale Intercomunale, i riferimenti alle disposizioni di cui all'art. 3 della L.R. 41/2018 in relazione alle aree di tutela dei corsi acqua.
- Qualora si riscontrino tratti tombati di corsi d'acqua appartenenti al reticolo idrografico, si richiama la necessità di riportare nelle NTA i riferimenti agli adempimenti previsti dagli artt. 4, 5 e 6 della medesima L.R. 41/2018.

Infine si richiede di riportare nel cartiglio di tutte le tavole i riferimenti normativi alle Direttive approvate con DGRT n. 31/2020.

Per quanto sopra esposto il procedimento in oggetto rimane sospeso in attesa della trasmissione delle integrazioni e dei chiarimenti sopra richiamati.

Distinti saluti

Il Responsabile del Procedimento  
Ing. Federico Cioni

Referenti Istruttoria:  
Geol. S. Menci  
per gli aspetti sismici:  
Settore sismica – prevenzione sismica  
Geol. M. Baglione

AOGRT/PD Prot. 0368214 Data 28/09/2022 ore 11:20 Ciascuno dei sottoscritti ha ricevuto e ha verificato con esito positivo al momento dell'invio. Questo documento è copia dell'originale informatico predepositato e convalidato presso l'Amministrazione scrivente (d.lgs. 82/2005).